

Cobas-Codir

COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

Mancata attuazione della riclassificazione di TUTTO il personale di TUTTI i dipartimenti della Regione e degli Enti collegati e del RINNOVO DEL C.C.R.L.

BLOCCHIAMO TUTTE LE MANSIONI NON DOVUTE!

Palermo, 19 aprile 2021

Non serve tentare l'organizzazione di manifestazioni dubbie, magari concordate a tavolino tra le segreterie politiche e qualche ufficio di gabinetto, al solo scopo di narcotizzare la giusta rabbia dei lavoratori per semplice demagogia con l'aggravante di ghezzare, di fatto, alcune categorie di lavoratori creando inutili e dannose spaccature tra i dipendenti che fanno il solo gioco della politica affinché non cambi nulla.

Il disinteresse dimostrato e la mancata attuazione di una fattiva politica del personale che possa rappresentare una indispensabile svolta nell'organizzazione del lavoro e della macchina amministrativa ancora di tipo "borbonico", impongono di intimare al presidente Musumeci e all'assessore alla Funzione Pubblica l'adozione immediata dei provvedimenti necessari ad avviare concretamente la riclassificazione di tutto il personale e il rinnovo del contratto giuridico ed economico, triennio 2019/2021.

Il forte malessere, infatti, sempre più crescente negli uffici regionali, non è più accettabile così come non è accettabile il silenzio/assenso di politici e burocrati nel continuare uno sfruttamento intollerabile e, in molti casi, ricattatorio in mansioni diverse da quelle per cui tutto il personale regionale è stato assunto e, fra l'altro, in nero e senza alcun riconoscimento economico.

Proprio per queste ragioni, al fine di costringere la politica e la burocrazia a mantenere gli impegni assunti con la delibera di giunta 273/2018, si ritiene indispensabile di indire una cosiddetta settimana delle "mansioni proprie", ovvero una settimana nel corso della quale tutto il personale deve attenersi esclusivamente alle proprie mansioni; soltanto così, infatti, sarà possibile dimostrare alla politica e, ahimè, anche ai cittadini che la macchina amministrativa andrebbe verso la totale paralisi.

Il 21 ottobre 2020 scorso, inoltre, il presidente Musumeci annunciò il reperimento delle somme per i rinnovi dei contratti e per la riclassificazione per cui non ci sono più scusanti per ulteriori ritardi nell'applicazione di quanto dovuto e una immediata ripresa delle trattative che, il COBAS-CODIR, chiede vengano direttamente seguite dall'assessore alla funzione pubblica.

E' importante, quindi, che tutti i lavoratori regionali e degli Enti equiparati prendano coscienza dell'importanza strategica di attenersi per una intera settimana, che potrebbe replicarsi e che sarà proclamata a breve, al fine di espletare esclusivamente attività inerenti le proprie mansioni.

Questo rappresenterà un elemento di svolta che, certamente, costringerà il governo e l'amministrazione a sancire i diritti sacrosanti dei lavoratori.

www.codir.it